



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Cure Primarie

U.O. Consultori

Spazio Giovani di Bologna

Centro di Consultazione per adolescenti



Spazio
Giovani

SPAZIO GIOVANI

E' un Centro rivolto agli adolescenti (14-20 anni) e agli adulti del contesto con funzioni di accoglienza della domanda, informazioni, consulenze e prese in carico sulle principali tematiche inerenti la crescita e la salute.

PROGETTO INTEGRATO ADOLESCENZA

in collaborazione fra:

- Dipartimento Cure Primarie (Pediatria Territoriale, Consultori Familiari)
- Dipartimento Salute Mentale (Neuropsichiatria infantile, Sert, Psichiatria)
- Dipartimento Sanità pubblica (Alimentazione)
- Ospedale (Andrologia)

IN RETE CON:

- Scuole secondarie di primo e secondo grado
- Corsi di Formazione Professionale
- Università
- Provincia
- Comune
- Asp Irides
- Cooperative sociali
- Associazioni sportive e del tempo libero
- Ministero Grazia e Giustizia (Carcere Minorile)

*Sede unica e dedicata
c/o Poliambulatorio di
Via S. Isaia, 94/a Bologna*



Spazio
Giovani

*Accesso libero e
accoglienza telefonica
lunedì martedì e giovedì
14 - 18*

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO GIOVANI

gratuito

facile da utilizzare

senza burocrazia

con operatori disponibili e formati

con accesso libero

garantisce la
riservatezza

tempi brevi di risposta

E COSA SI FA?

**EDUCAZIONE
ALLA SALUTE**

**CLINICA:
informazioni
consulenza
cura**

e

In collaborazione con altri Enti:

**RICERCA
CONSULENZA ON LINE**

SU QUALI TEMATICHE?

SESSUALITA'

HIV AIDS

PREVENZIONE MALATTIE
SESSUALMENTE TRASMESSE

USO DI SOSTANZE

ALIMENTAZIONE

CONTRACCZIONE

PROBLEMI RELAZIONALI

COMPORTAMENTI A RISCHIO

DISAGIO PSICOLOGICO

GRAVIDANZA

INTERRUZIONE
VOLONTARIA DI
GRAVIDANZA

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Visite al Centro: studenti scuole secondarie 1° e 2° grado, corsi formazione professionale e gruppi informali
- Educazione fra Pari (sessualità/prevenzione MST, Uso sostanze)
- Formazione adulti (educatori, tutor, insegnanti, allenatori sportivi)
- Incontri con genitori di adolescenti
- Sportelli di ascolto nei CFP
- Gruppi di preparazione alla nascita e alla maternità

Educatori
Assistenti
Sanitarie
Ostetriche

CHI CI LAVORA?

Ginecologhe

Psicologi
Psichiatra

In consulenza:

Andrologo

Dietista

Neuropsichiatra

Medico tossicologo

ALCUNI DATI

PRIMO SEMESTRE 2013

Ore totali operatori a settimana	230
Numero operatori	15 + 3 psicologhe a progetto
Numero utenti	1013
Di cui adulti	185 (18,3%)
Di cui nuovi utenti	682 (67,3%)
Di cui maschi	158 (15,7%)
Di cui stranieri	200 (19,7%)
Totale accessi	2812

UTENTI PER AREE DI INTERVENTO

PRIMO SEMESTRE 2013 - TOTALI UTENTI 1013

Contraccezione	514	(50,7%)
Ginecologia	301	(29,7%)
Problemi psico-relazionali	344	(33,9%)
(di cui per uso problematico di sostanze)	59	(5,8%)
IVG	21	(2,1%)
Alimentazione	34	(3,3%)
Gravidanza	16	(1,5%)
Andrologia	12	(1,1%)

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ANNO 2012

Ragazzi	4.419
N.adulti (insegnanti, genitori, tutor,educatori)	370

- Progetto sperimentale "Prevenzione comportamenti sessuali a rischio negli adolescenti stranieri"

Presa in carico area psicologica-educativa

- Consultazione
- Psicoterapia breve individuale
- Psicoterapia di gruppo (psicodramma analitico)
- Sostegno alla funzione genitoriale (individuale e di gruppo)
- Sostegno educativo

COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI

Le situazioni individuate come patologiche che necessitano di altri interventi (comunità, borse lavoro, farmaci, assistenza domiciliare, ecc) vengono accompagnate ad altri Servizi (Sert, Psichiatria, NPI, Ospedale) per una presa in carico totale o congiunta

ELEMENTI ESSENZIALI PER L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

- Setting flessibile
- Lavoro integrato e di rete
- Formazione comune e discussione casi
- Analisi e condivisione sui vissuti controtransferali degli operatori

FORME DIVERSE IN CUI SI MANIFESTA IL DISAGIO

- Fragilità del ruolo dell'adulto
- Incertezza e confusione negli adolescenti
- Agire al posto del pensare e sentire
- Sé fragile utilizza nuove tecnologie per ricercare visibilità e relazioni virtuali
- Uso di sostanze "normalizzato"
- Fragilità e conflittualità negli adolescenti stranieri

PUNTI DI FORZA DI QUESTO MODELLO

- Centralità dell'utente e facilità di accesso per molte problematiche
- Attenzione sulla fase di vita e non sul sintomo/problematica
- Continuità fra prevenzione e clinica
- Luogo unico, dedicato, riconoscibile
- Facilità di collaborazione fra diversi professionisti
- Formazione comune

PROSPETTIVE

- Migliorare gli invii ad altri Servizi (Sert, Psichiatria, NPI, Ospedali, ecc): passaggio delicato con alto rischio di abbandono
- Ridurre la frammentazione del personale: la presenza di molti operatori alcuni con poche ore dedicate rende difficile l'organizzazione
- reperire maggiori risorse da attraverso progetti, comunità locale, fondi nazionali/europei, ecc.
- Integrare le attività con la figura dell'assistente sociale, anche dedicata

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



spazio.giovani@ausl.bologna.it